

Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche

Commissione inclusione

Verbale di riunione
23 Ottobre 2019

Apertura

La riunione della Commissione Inclusione è stata indetta alle ore 14.30 del 23 Ottobre 2019 in Assessorato Istruzione – Via Bazzi 4 – da Marta Guerra- per conto della Segreteria Conferenza Cittadina.

Presenti

Paola Guerra e Marina Roncaglio PO Divisione Servizi Educativi

Anna Barra referente CESM

Antonella Varvelli segreteria del Direttore

Barbara Gonzaga referente UST

Susanna Durando ENGIM

Flavio Buson Città Metropolitana

Dirigenti Scolastici o loro rappresentanti:

Sara Cocco, Fiorella Gaddo', Elena Cappai, Massimiliano Tiozzo

Ordine del Giorno

1. Nomina referente Commissione Inclusione
2. Modalità e priorità di lavoro per l'anno scolastico 2019-2020
3. Feed back incontro presso la SFEP sull'applicazione del decreto Legislativo n. 66

Argomenti discussi

L'incontro si apre con l'individuazione del referente della commissione inclusione, scelta condivisa tra i dirigenti scolastici presenti, che indicano il nominativo di Sara Cocco in qualità di referente principale e Fiorella Gaddo' in qualità di vice.

Viene comunicato che in tutte le commissioni di lavoro della conferenza cittadina sono invitati a partecipare sia i dirigenti scolastici sia loro referenti ai quali sarà inviato ogni volta la convocazione e verbale dell'incontro.

In un primo giro di comunicazioni **Susanna Durando** segnala che è ripartito il progetto “Obiettivo Orientamento Piemonte”, sarà prevista l’area disabili con orientatori BES dedicati ai quali richiedere le azioni. E’partita la fase di adesione al progetto , si stanno formando le varie cabine di regia e a breve ci sarà una convocazione di tutte le scuole e l’avvio delle attività. Oltre al mantenimento delle azioni precedenti, le novità di questa edizione sono le seguenti: incontri e seminari con i genitori, sportello nelle scuole, la possibilità di iniziare l’attività di orientamento dagli 11 anni con l’avvio della prima media fino ai 22 anni.

2. Definizione del piano di lavoro dell’anno .

Marina Roncaglio comunica che in sede di commissione “uscente” erano state individuate due questioni “macro” da affrontare nel corso dell’anno:

- 1) Il rinnovo dell’Accordo di Programma, volutamente rimandato in attesa dell’applicazione del decreto legislativo n. 66 e in attesa di capire le linee guida che dovranno orientare il lavoro delle varie commissioni certificatorie delle scuole. Era stato richiesto di avviare al proprio interno un lavoro sulle azioni da riprendere, ed eventualmente proporre azioni di miglioramento e di procedere anche con un monitoraggio di valutazione per chi ha usufruito dell’accordo, per capire come, in che modo, in quale forma questo accordo ha avuto dei riverberi nell’agire quotidiano all’interno delle scuole, nelle politiche inclusive che le scuole hanno portato avanti. Per ognuno degli interlocutori era stato chiesto di partire dall’ultima sezione dell’Accordo di programma, che descrive quali sono le azioni che ogni ente intende promuovere nel triennio e analizzare cosa era stato fatto, cosa era da migliorare o cosa non aveva funzionato. Per quanto riguarda la Città di Torino aveva un tema importante dedicato al Trasporto disabili e che tale tema sarebbe stato oggetto di revisione, in parte già avviato.
- 2) PAI: tema strettamente legato sia all’Accordo di Programma sia al lavoro svolto dalla commissione Inclusiones uscente che ha molto investito e lavorato nel triennio precedente. Si tratta ora di capire come mettere “a sistema” un lavoro così impegnativo e interessante e, soprattutto in questa fase in cui i dati PAI sono raccolti a livello regionale, come è possibile per la commissione avere un rimando a livello cittadino o a livello di Città metropolitana di tali dati. Grazie infatti ai dati raccolti sul PAI è stato possibile avviare delle azioni di indirizzo come per esempio la formazione sull’autismo, che nasceva proprio dalla rilevazione di tali dati. Per quanto riguarda i dati (a consultivo per l’anno appena terminato) si precisa che dovranno essere comunicati dal 21 ottobre al 9 Dicembre, anche se per le scuole paritarie (e quindi nidi e scuole infanzia comunali) i dati sono stati raccolti a Luglio .

Sara Cocco propone un ripensamento della scheda PAI, in sperimentazione già da alcuni anni, in un’ottica di semplificazione anche tecnica, per poter meglio ragionare sui dati raccolti. Esigenza di possibile confronto tra i dati dei vari anni .

Per la commissione inclusiones l’esigenza operativa è quella di poter avere, appena possibile, i dati sulla Città di Torino e Città Metropolitana ed avere la disponibilità di un tecnico per estrapolare i dati che interessano. La proposta è di poter iniziare ad analizzare i dati a partire dal primo incontro di commissione a Gennaio 2020.

Si propone inoltre un momento di restituzione pubblica dei dati con tutte le scuole coinvolte .

Barbara Gonzaga segnala un incontro presso l'Ufficio Scolastico Regionale con la dr.ssa Dagna e con il tecnico referente nel quale sono state indicazioni operative sulla procedura, più snella rispetto al passato. Si farà portavoce con l'USR per poter chiedere di disporre dei dati.

Per quanto attiene alla definizione del PEI si segnala l'importanza di costruire un percorso di formazione di accompagnamento alla definizione del nuovo PEI per l'anno scolastico 2020-2021 ed anche un accompagnamento formativo per le figure incaricate alla raccolta dei dati all'interno delle scuole.

In relazione alla scheda PAI interviene Flavio **Buson** precisando che alla luce delle nuove disposizioni normative la scheda PAI è superata, la legge prevede che il dato deve essere raccolto a preventivo perché deve essere inserito nel POF e non a consultivo come invece accade oggi. **Paola Guerra** introduce il tema del Dlg. N66 e precisa che ci sono ancora molti elementi da chiarire .

La Commissione tecnica insediata è concentrata sulla definizione dei profili di assistente alla comunicazione e autonomia. C'è un documento del MIUR nel quale sono precisati alcuni aspetti e un documento ANCI che emenda la bozza del Miur nella parte riferita all'assistenza materiale . I comuni che fanno parte del gruppo tecnico hanno deciso di presentare degli emendamenti nel senso di cancellare i riferimenti all'assistenza materiale.

Il documento è stato inviato al Ministero con la controproposta ANCI che prevede anche la strutturazione di un percorso formativo per definire la figura dell'assistente educativo. Il Ministero propone un formazione biennale post diploma ma non si comprende chi la debba erogare. Il tavolo si confronta in particolare sul tema dell'assistenza specialistica e sul ruolo/funzioni/modelli/accordi contrattuali ai quali fare riferimento. Si suggerisce la definizione di proposte formative non solo teoriche ma anche pratiche curate da Agenzie Formative rivolte nello specifico ai collaboratori scolastici ATA coinvolgendo anche gli assistenti educativi del Comune di Torino, al fine di mettere i lavoratori nelle condizioni di fare bene il proprio lavoro.

Le tre direttrici di lavoro individuate dalla commissione sul tema formazione sono le seguenti:

1. formazione rivolta ai collaboratori scolastici /personale ATA e assistenti educativi
2. Formazione sulla compilazione del nuovo PEI alla luce delle prossime linee guida
3. Accompagnamento formativo per il personale per la raccolta dei dati PAI.

Inoltre tra gli ambiti da presidiare rispetto ad un possibile rinnovo dell'Accordo di Programma, la commissione segnala come rilevante la descrizione dell'iter certificatorio per il riconoscimento della disabilità e il tema dell'assistenza specialistica. Si propone di lasciare in standby il tema del monitoraggio mentre è funzionale per il prossimo incontro che ognuno, per la propria parte, recuperi la parte finale dell'Accordo e cominci ad indicare:

- a) Cosa è stato fatto
- b) Cosa si può migliorare

c) Quali impegni prendere

d) Cosa modificare

Si propone di non trattare al momento l'iter certificatorio.

La commissione conclude i lavori alle ore 17.00 circa e si riconvoca in data 17 Dicembre alle ore 14.30

Verbale redatto da Marta Guerra

Validato da Antonietta Di Martino